

COMUNE DI
BORGO VALBELLUNA
Provincia di Belluno

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE
del CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 06/05/2021

ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALLA RICHIESTA DI REVISIONE DEL PROGETTO DI TERNA RETE ITALIA S.P.A. DENOMINATO "RAZIONALIZZAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE (RTN) NELLA MEDIA VALLE DEL PIAVE".

L'anno duemilaventuno addi sei del mese di Maggio alle ore 20:30 il Consiglio Comunale, convocato in modalità telematica, si è riunito in Prima convocazione, mediante utilizzo di collegamento elettronico, ai sensi dell'art. 23-ter del D. Lgs. 82/2005 e in conformità alle misure previste dal DPCM 08.03.2020 e dall'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 convertito in L. n. 27/2020 e all'art. 1, comma 3, del D.L. 7.10.2020 n. 125, ai fini di contenimento del rischio di contagio da COVID-19, secondo i criteri stabiliti con apposito Decreto del Sindaco n. 2 dell'1.04.2020. La pubblicità della seduta è garantita mediante diretta streaming.

Sono presenti alla trattazione dell'argomento sopra specificato, in collegamento digitale, i Signori:

N.	NOMINATIVO	RUOLO	P	A
1	CESA STEFANO	Sindaco	X	
2	DEOLA SIMONE	Consigliere	X	
3	FRAPPORTI MONICA	Consigliere	X	
4	ISOTTON ANNA	Consigliere		G
5	BASSANELLO PIER-LUIGI	Consigliere	X	
6	CORSO MARILISA	Consigliere	X	
7	BORTOLINI ROSANNA	Consigliere	X	
8	BEN GIAMPAOLO	Consigliere		G
9	BERNARD MARTINO	Consigliere	X	
10	DEOLA RENATO	Consigliere	X	
11	TRINCERI CALOGERO MATTEO	Consigliere	X	
12	CENTA MARA	Consigliere	X	
13	COLLE FLAVIA	Consigliere	X	
14	DALL'ASEN OLIVIERO	Consigliere	X	
15	CIET MARTINA	Consigliere	X	
16	DAL MAGRO DARIO	Consigliere	X	
17	VELLO ARMANDO	Consigliere	X	

Presenti: **15**

Presiede il Sindaco Ing. Stefano Cesa.

Partecipa in collegamento telematico il Segretario Comunale Dr.ssa Alessia Rocchi con funzioni consultive referenti e di assistenza.

Il Presidente, constatato che il Collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione, in modalità telematica dell'argomento sopra indicato.

COMUNE DI
BORGO VALBELLUNA
P r o v i n c i a d i B e l l u n o

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione della Giunta della Regione del Veneto n. 2055 del 28 dicembre 2018 (pubblicata nel BUR n. 8 del 25/01/2019 (Codice interno: 386817) dal titolo “*Approvazione schema di Protocollo d'intesa con la Società Terna S.p.A. per la pianificazione regionale in materia di energia. (L.R. 27 dicembre 2000, n. 25)*”;

Preso atto che in detta Deliberazione:

- “[...] *si propone l'approvazione di uno schema di Protocollo d'Intesa che attualizzi gli interventi da realizzare all'evoluzione tecnologica nel frattempo intervenuta e comprenda un confronto di più ampio raggio sui temi succitati [...]*”;

- si specifica che “[...] *l'intesa, disciplinata dallo schema di Protocollo allegato al presente atto e del quale costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A), oltre a prefiggersi di favorire l'armonizzazione tra i piani di Terna e gli strumenti di pianificazione energetica, territoriale, urbanistica e paesaggistica della Regione, l'analisi ed elaborazione dei dati sul sistema elettrico, funzionali agli aggiornamenti del Piano Energetico Regionale, punta tra l'altro a favorire il rilancio economico e sociale dei territori colpiti dagli eventi atmosferici eccezionali di ottobre-novembre 2018 attraverso la ricostruzione e lo sviluppo delle infrastrutture elettriche sul territorio, a valorizzare ogni possibile sinergia nelle attività di ricostruzione delle diverse tipologie di infrastrutture sul territorio, ad adottare le migliori e più avanzate soluzioni tecnologiche negli interventi sulle infrastrutture elettriche, al fine di perseguire la più alta sostenibilità economica, ambientale e sociale, a promuovere la progettazione partecipata con le Amministrazioni locali e con la popolazione, alla risoluzione di alcune rilevanti situazioni critiche sulla rete di Trasmissione Nazionale del Veneto (quali il riassetto della rete tra le stazioni di Camin, Dolo, Malcontenta e Fusina, la realizzazione della Stazione elettrica di Volpago, la Razionalizzazione elettrica della Media Valle del Piave, il riassetto della rete elettrica dell'Alto Bellunese) come meglio dettagliati nello schema di Protocollo stesso al quale si rinvia [...]*”;

Preso atto che nell'allegato A all'Articolo 2: “*Progettazione partecipata*” si afferma che:

- “[...] *La Regione e Terna si impegnano ad adottare le più avanzate modalità di collaborazione, che prevedono una stretta e piena partecipazione delle Amministrazioni locali e della popolazione nella definizione delle azioni e degli interventi necessari sui vari territori;*

- *Verranno messi in atto i più moderni processi di progettazione partecipata e di stakeholder engagement, con l'attivazione di tavoli tecnici con gli uffici regionali, provinciali e comunali, nonché con gli Enti con competenze ambientali che a diverso titolo sono chiamati ad esprimersi nell'ambito dei procedimenti autorizzativi;*

- *Saranno organizzati incontri pubblici con la popolazione per esporre le necessità di intervento sulle infrastrutture elettriche, le modalità di dialogo e confronto con gli stakeholder, le tappe del processo inclusivo e partecipato di costruzione delle decisioni; inoltre, saranno raccolti indicazioni e informazioni territoriali utili al miglior inserimento ambientale delle infrastrutture elettriche [...]*”;

Dato altresì atto che:

COMUNE DI BORGO VALBELLUNA

Provincia di Belluno

- Terna Rete Italia S.p.a. sta modificando il progetto denominato “*Progetto di Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle del Piave*” in provincia di Belluno introducendo alternative di tracciato e utilizzando la tecnologia dell’interramento che andrebbero a migliorare significativamente la qualità del progetto elettrico.
- Terna ha in progetto la realizzazione di una nuova Stazione di trasformazione in comune di Volpago del Montello, in provincia di Treviso che innegabilmente porterebbe alla imposizione sul territorio di nuove linee elettriche in entrata ed uscita, fatto questo che andrebbe ad interferire con molti comuni della provincia di Treviso.

Considerato che le suddette modificazioni di tracciato e tecnologiche nella Provincia di Belluno hanno influenza anche sui territori contermini all’ambito geografico del “*Progetto di Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle del Piave*”, sia in Provincia di Belluno che in quella di Treviso;

Rilevato che Terna ha chiaramente manifestato nei suoi documenti strategici che per essere resilienti e ambientalmente sostenibili, l’interramento dei cavi elettrici è una condizione imprescindibile, utilizzando preferibilmente i corridoi infrastrutturali stradali esistenti come sedime per l’interramento delle linee elettriche e che, a conferma di ciò, il Piano Strategico di Terna del 2019 afferma che durante “[...] *la fase di valutazione della sostenibilità sociale e ambientale vengono minimizzati gli impatti sulla collettività attraverso:*

- *il riutilizzo delle infrastrutture;*
- *la demolizione degli asset dismessi;*
- *l’incremento della percentuale di linee interrate [...]”;*

Evidenziato che:

- gli organismi Europei di Trasporto della energia elettrica (in cui Terna è uno dei membri), riguardo ai collegamenti transfrontalieri prevedono che queste debbano avere una maggiore resilienza (come il cavo interrato) ma anche assi di trasferimento per l’interscambio bidirezionale delle FER utilizzando la corrente continua ad alta e altissima tensione. Ciò comporterebbe una semplificazione dell’attuale sistema di trasporto nell’area riducendone le attuali e future problematiche ambientali e della stabilità del sistema elettrico;
- i territori della Provincia di Belluno presentano una concentrazione di insediamenti umani lungo le valli, mentre quelli della Provincia di Treviso si caratterizzano per una antropizzazione diffusa soprattutto nell’area di pianura, fatto questo che deve essere considerato come “invariante” alla progettazione delle linee elettriche di Terna;
- appare consolidato che il cospicuo numero di evidenze scientifiche, basate sia su indagini epidemiologiche che su ricerche di laboratorio, sono manifestazione dell’esistenza di rischi non accettabili per la salute di coloro che si trovano per motivi residenziali e di lavoro esposti nel medio e lungo termine ai campi elettromagnetici generati dalle linee elettriche ad alta e altissima tensione, rendendo improcrastinabile ogni azione volta alla prevenzione, con l’adozione dell’impiego di tecnologie di trasporto della corrente elettrica che siano alternative al cavo aereo e consentano efficaci schermature;
- i territori della Provincia di Belluno e quelli di Treviso presentano due aree geografiche inserite nella WHL dell’UNESCO, segnatamente il sito delle “*Dolomiti*” (BL) e quello de “*Le colline del prosecco di Conegliano e Valdobbiadene*” (TV), all’interno delle quali sono già presenti reti

COMUNE DI BORGO VALBELLUNA

Provincia di Belluno

elettriche in aree che deturpano pesantemente il paesaggio, abbassandone significativamente l'appetibilità turistica generando ricadute economiche negative;

- in particolare nell'ambito geografico in cui si colloca il sito UNESCO delle "Dolomiti" Terna prevede vengano realizzati nuovi progetti di linee elettriche in aree.

- la Provincia di Belluno e quella di Treviso sono unite assieme dall'asse infrastrutturale dell'autostrada A27. Infrastruttura che si connette con l'autostrada A28 in direzione Est, con la nuova Pedemontana veneta in direzione Ovest, con il Passante di Mestre in direzione Ovest e con l'autostrada A4 in direzione Est ed Ovest. Condizione questa che si manifesta come un fondamentale fattore geografico di successo, per le provincie di Belluno e Treviso, per l'interramento lungo queste autostrade delle linee elettriche, sia in direzione Nord-Sud che in quella Est-Ovest;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 47 del 22.04.2021 ad oggetto: Richiesta di revisione del progetto di Terna Rete Italia S.p.A. denominato "Razionalizzazione e sviluppo della rete di trasmissione nazionale (RTN) nella media Valle del Piave".

Dato atto che, trattandosi di atto di mero indirizzo, sulla proposta della presente deliberazione non sono acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;

Il Sindaco dà la parola all'Assessore all'Ambiente Simone Deola;

L'Assessore all'Ambiente Simone Deola espone al Consiglio Comunale i contenuti della proposta di deliberazione in oggetto depositata agli atti a disposizione dei Consiglieri Comunali.

Ricorda che il tema è molto complesso soprattutto per la sua durata temporale. Illustra la situazione relativa al territorio comunale, dove insistono due elettrodotti: partono dalla stazione di Polpet, uno raggiunge la stazione di Vellai e attraversa la zona bassa del Comune di Borgo Valbelluna e l'altro raggiunge la stazione di Volpago del Montello attraversando il territorio comunale nella zona di Sant'Antonio Tortal – Campedei, per poi innestarsi nella zona del Passo San Boldo per scendere verso il trevigiano. Entrambi sono elettrodotti aerei e datati.

La vicenda della razionalizzazione della media Valle del Piave inizia nel 2008 quando Terna propone un piano di razionalizzazione complessivo, prevedendo interramenti e riduzioni degli elettrodotti aerei; iniziano una serie di confronti con le Amministrazioni dei territori interessati. I Comuni che subiscono maggiori interferenze nei centri abitati sono i Comuni di Soverzene, Ponte Nelle Alpi e Belluno, parzialmente Perarolo e Longarone.

Dal 2008 ad oggi ci sono susseguiti osservazioni, ricorsi, problematiche varie, per quanto riguarda le valutazioni di incidenza ambientale e anche degli stop alle progettazioni, soprattutto quando non vi era un accordo complessivo di tutte le Amministrazioni comunali.

Nel 2018 si giunge alla sottoscrizione di un protocollo di intesa tra Terna, Regione Veneto e Provincia di Belluno con l'obiettivo di sbloccare la situazione.

Arrivati quindi ai giorni nostri, quando proprio su pressione dell'Ente Provincia si ritorna a discutere di elettrodotti, Terna fa tutta una serie di revisioni sulla tratta Soverzene - Ponte Nelle Alpi - Belluno, fino quindi all'attraversamento del Piave, che vanno ad accontentare queste tre Amministrazioni comunali che subiscono notevoli interferenze.

La strategia di Terna, consistente nel trattare sempre in maniera frammentata senza presentare mai un progetto unitario, fa sì che ci si ponga il problema di valutare quello che succederà in

COMUNE DI BORGO VALBELLUNA

Provincia di Belluno

Valbelluna, interessata dalle due linee di elettrodotti con un grosso tasso di interferenza: la linea Polpet-Volpago, soprattutto in Comune di Limana, e la linea Polpet-Vellai per quanto riguarda soprattutto il Comune di Borgo Valbelluna.

Terna fa subito una proposta, uno studio di prefattibilità proponendo di interrare interamente la linea Polpet-Vellai e parzialmente, dove possibile, in particolare nei centri abitati, la linea Polpet-Volpago. La proposta potrebbe andare bene per quanto riguarda il Comune di Borgo Valbelluna, per quanto attiene alla linea Polpet-Vellai, mentre, in riferimento all'altro elettrodotto, impatta pesantemente su vari tratti del nostro territorio dal punto di vista paesaggistico e soprattutto in termini di vincoli, in quanto nelle aree limitrofe all'impianto tutta una serie di attività sarebbero precluse.

La proposta che il Comune di Borgo Valbelluna è andato a presentare a Terna, con il Comune di Limana e con la Provincia di Belluno, è che l'interramento vada a sfruttare le infrastrutture esistenti ad es. il corridoio della Strada Provinciale 1 per arrivare a Vellai.

Per il secondo elettrodotto, abbiamo chiesto a Terna la possibilità, demolendo l'impianto aereo, di sfruttare, per scendere verso Volpago del Montello, l'autostrada e la pedemontana. Si sta attendendo da Terna risposta a questo quesito. In alternativa, qualora tecnicamente non sia possibile sfruttare l'autostrada, si chiede venga preso in considerazione l'interramento dell'elettrodotto il più possibile sfruttando le infrastrutture esistenti.

Come Comune di Borgo Valbelluna si è a favore alla prosecuzione dei lavori di destra Piave (Comuni di Belluno, Soverzene e Ponte Nelle Alpi) in quanto qualsiasi scenario non andrebbe ad inficiare la libertà di poter scegliere una strada o l'altra in sinistra Piave. E' però importante arrivare a una definizione dei modi e dei tempi, affinché anche in sinistra Piave si proceda spediti alla razionalizzazione degli impianti abbassando il grado di interferenza.

Il Consigliere Oliviero Dall'Asen chiede perché si passi in Consiglio Comunale se la delibera è già stata approvata dalla Giunta Comunale.

Il Sindaco fa presente che l'ordine del giorno in esame è stato approvato dalla Giunta Comunale in via di urgenza, per trasmetterlo agli enti competenti; ora viene sottoposto al Consiglio per ottenere una maggiore condivisione e per rafforzare la posizione del Comune di Borgo Valbelluna sulla tematica in oggetto.

Il Consigliere Martina Ciet ritiene che sarebbe stato preferibile il preventivo esame della questione in Commissione Ambiente.

Il Sindaco ringrazia il Consigliere Ciet e spiega di non aver fatto il passaggio in Commissione perché la tematica era stata condivisa in seno alla Conferenza dei Capigruppo; in futuro, qualora ci siano i tempi, si cercherà di fare il passaggio in Commissione.

Il Consigliere Flavia Colle ritiene la questione in oggetto molto importante e dibattuta, seguita con interesse e attenzione dal Consigliere Dal Magro, per la quale si è speso direttamente e personalmente. Ritiene importante che venga approvata all'unanimità in coerenza e sinergia con Provincia e Regione. Avrebbe apprezzato il passaggio preventivo in Commissione, comunque dichiara il voto favorevole del gruppo "Il tuo Borgo"; dà mandato al Sindaco e all'Assessore Deola, in qualità di Consigliere Provinciale, di attivarsi per realizzare quanto illustrato nel presente ordine del giorno.

COMUNE DI
BORGO VALBELLUNA
P r o v i n c i a d i B e l l u n o

Il Consigliere armando Vello dichiara voto favorevole del gruppo “Passato Presente Futuro”;

Il Consigliere Mara Centa dichiara voto favorevole del gruppo “Percorso Comune”;

A seguito di apposita votazione, espressa in forma palese, con il seguente risultato proclamato dal Sindaco:

Presenti: n. 15 Consiglieri

Astenuti: nessun Consigliere

Votanti: n. 15 Consiglieri

Favorevoli: n. 15 Consiglieri

Contrari: nessun Consigliere

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse e le considerazioni sopra espresse sono parte integrante della presente deliberazione.

2. **Di chiedere** alla Regione Veneto, di concerto con l'Amministrazione provinciale, di imporre, nell'ambito del tavolo di lavoro tra Terna Rete Italia S.p.a. e le Amministrazioni Comunali interessate, che la medesima Terna Rete Italia S.p.a.:
 - presenti la strategia a scala vasta sui progetti all'interno della quale collocare il territorio della Sinistra Piave in particolare i territori comunali di Borgo Valbelluna e Limana;
 - progetti l'interramento totale della linea Polpet – Vellai lungo le infrastrutture stradali presenti;
 - progetti l'interramento della linea Soverzene – Scorzè lungo l'Autostrada A27 e il Passante autostradale di Mestre (nelle province di Belluno, Treviso e Venezia) e qualora, dimostrate tecnicamente l'impossibilità, si proceda l'interramento completo dell'attuale linea lungo le infrastrutture stradali (provinciali e comunali) presenti;
 - preveda di interrare tutte le linee elettriche in progetto che attraversano il territorio comunale;
 - preveda una riqualificazione ambientale delle linee elettriche esistenti nel territorio comunale adottando *in primis* l'interramento;
 - definisca opportune compensazioni economiche, oltre che fidejussorie, a favore dell'Amministrazione comunale rispetto agli interventi previsti nel territorio comunale;
 - presenti un cronoprogramma dei diversi interventi previsti (come nuove linee e/o riqualificazione/dismissione di quelle esistenti) nel territorio comunale.

3. **Di chiedere** alle Amministrazioni provinciali di Belluno e Treviso, in base alle precipue competenze in materia di “Tutela ambientale”, di farsi carico del coordinamento delle istanze provenienti da parte dei Comuni interessati, in modo diretto e indiretto, dalle progettualità di Terna e dalle situazioni di rischio che si manifestano rispetto alla presenza delle linee elettriche e delle Stazioni di trasformazione attualmente esistenti.

COMUNE DI
BORGO VALBELLUNA
P r o v i n c i a d i B e l l u n o

4. **Di esigere** che Terna Rete Italia S.p.a. con la razionalizzazione della rete di trasporto in alta ed altissima tensione, oltre a realizzare un concreto risanamento ambientale, colga l'occasione per prevedere una nuova funzionalità di queste reti che contempli - per la sempre maggiore presenza sul territorio di FER - di eliminare le strozzature di natura tecnologica o di sistema che ne possano limitare il loro ingresso nel mercato elettrico.

Ai sensi dell'art. 5, comma III della Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Sig./la Sig.ra [Alessia Rocchi] e che i soggetti interessati potranno accedere ai documenti presso Ufficio Segreteria.

COMUNE DI
BORGO VALBELLUNA
Provincia di Belluno

Si dispone che la presente deliberazione venga pubblicata e comunicata con le modalità e nelle forme previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

II SINDACO Stefano Cesa	II SEGRETARIO COMUNALE Alessia Rocchi
<i>Documento firmato digitalmente</i> (artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)	<i>Documento firmato digitalmente</i> (artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

La stampa di copia analogica del presente documento informatico, predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, è valida ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3-bis, comma 4-bis del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

COMUNE DI BORGO VALBELLUNA

Provincia di Belluno

Piazza Papa Luciani, 3 - MEL - 32026 BORGO VALBELLUNA (BL)

P.IVA 01225000254

Sito internet: www.borgovalbelluna.bl.it

Casella posta certificata: borgovalbelluna.bl@cert.ip-veneto.net

Prot. N.....

Borgo Valbelluna, 18/05/2021

Spettabili
Regione Veneto
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
Provincia di BELLUNO
provincia.belluno@pecveneto.it
Ministero della Transazione Ecologica
mattm@pec.minambiente.it
TERNA SPA – PD
aot-padova@pec.terna.it

OGGETTO: Trasmissione DCC n. 23 del 06/05/2021 ad oggetto:” Ordine del giorno relativo alla richiesta di revisione del progetto di Terna Rete Italia S.P.A. denominato “Razionalizzazione e sviluppo della rete di trasmissione nazionale (RTN) nella media valle del Piave”.

In allegato alla presente si trasmette la DCC n. 23 del 06/05/2021 ad oggetto:” Ordine del giorno relativo alla richiesta di revisione del progetto di Terna Rete Italia S.P.A. denominato “Razionalizzazione e sviluppo della rete di trasmissione nazionale (RTN) nella media valle del Piave”, con l’invito agli Enti in indirizzo di attivarsi per quanto di competenza.

Cordiali saluti.



Il Sindaco
(Ing. Stefano CESA)

Firmato digitalmente da: CESA STEFANO
Data: 18/05/2021 14:15:21

SOTTOSCRIZIONE APPOSTA CON FIRMA DIGITALE

La stampa di copia analogica del presente documento informatico, predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n.39, è valida ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3bis, comma 4 bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82.

SERVIZIO AFFARI GENERALI E ATTIVITA' NEGOZIALE – Responsabile Alessia Rocchi
UFFICIO SEGRETERIA – Responsabile Lorella CVALET

Tel.: 0437/544285 - Fax: 0437/544222 - e-mail: segreteria@borgovalbelluna.bl.it

Orario d'apertura Ufficio:

Lunedì	8,30 – 12,30
Martedì	8,30 – 10,00
Giovedì	15,30 – 17,30